

Egr. Presidente  
Consiglio Nazionale dei Geologi  
Dott. Geol. Francesco Peduto  
cng@epap.sicurezzapostale.it

e, p.c.  
A tutti gli Ordini Regionali dei Geologi  
Loro indirizzi email

Milano 17/06/2020

Ns. Rif. Prot. 245/PE 2020

---

**Oggetto: Circolare CNG 459/2020 - Comunicazione politica e propaganda elettorale per le elezioni degli organi dell'Epap**

---

Egr. Presidente,

leggo con stupore i contenuti della Circolare CNG n. 459 avente ad oggetto: "Comunicazione politica e propaganda elettorale per le elezioni degli organi dell'Epap" e ritengo opportuno esprimere pubblicamente le motivazioni per le quali l'Ordine che rappresento non rispetterà le indicazioni ivi contenute.

In detta circolare si ritiene che gli Ordini Regionali non abbiano titolo per informare i propri iscritti sulle elezioni dell'Epap perché tale azione non rientra nelle funzioni che l'art. 3 della Legge 339/1990 e l'art. 8, comma 1, del D.Lgs. 103/1996 attribuiscono espressamente agli Ordini Regionali.

Orbene, non mi risulta che né l'art. 9 della legge 112/1963 né l'art. 5 della legge 339/1990, che definiscono le attribuzioni del Consiglio Nazionale, inseriscono tra esse quella di indicare quali debbano essere i contenuti delle comunicazioni che gli Ordini Regionali possono indirizzare ai propri iscritti.

La legge 339/1990, richiamata nella circolare 459 del CNG, non avrebbe mai potuto disciplinare i rapporti tra Ordini Regionali e Cassa di previdenza, stante il fatto che la Cassa di previdenza è stata istituita nel 1996 e cioè successivamente alla pubblicazione della legge 339/1990.

Neppure mi risulta che il D.Lgs. 103/1996 impedisca agli Ordini territoriali di svolgere attività di informazione nei confronti delle elezioni Epap, dal momento che attribuisce agli Ordini Regionali l'obbligo di comunicare all'Epap lo status professionale dei propri iscritti, ma non impone agli stessi Ordini Regionali alcun tipo di divieto.

Gli Ordini regionali, così come il Consiglio Nazionale, svolgono diverse funzioni che non sono espressamente elencate nelle norme che regolano le loro attribuzioni, prima tra tutte l'azione di garantire ai propri iscritti il diritto di informazione, diritto tutelato dall'Art. 21 della Costituzione che è senz'altro norma di rango superiore rispetto alle leggi citate e che da esse non può essere valicato.

Nel momento in cui Epap, a distanza di oltre 2 mesi dalla data di scadenza di presentazione pubblica delle candidature, ancora non aveva provveduto ad informare gli iscritti su liste, candidati e programmi per le sue elezioni, gli Ordini regionali, che da sempre sono il primo e più importante punto di riferimento degli iscritti per tutto ciò che riguarda la loro attività professionale ivi comprese le questioni previdenziali, si sono trovati a dover rispondere a numerose richieste dei propri iscritti riguardo alle imminenti elezioni della propria Cassa di previdenza.

Contestualmente, agli stessi Ordini regionali sono giunte richieste di divulgazione del materiale informativo che candidati e liste non trovavano modo di pubblicizzare, stante l'impossibilità di svolgere riunioni in presenza (a causa delle restrizioni alla mobilità connesse all'emergenza sanitaria) nonché l'impossibilità di raggiungere gli iscritti via email / telefono (a causa dei regolamenti sulla privacy).

Nel pieno rispetto delle norme vigenti e delle pari opportunità offerte ai diversi candidati, l'Ordine Regionale della Lombardia ha deciso di istituire una pagina web sul proprio sito internet ove pubblicare tutte le richieste di divulgazione dell'informazione elettorale che provenivano da liste e candidati, peraltro con il secondario intento di evitare ai propri iscritti di dover subire il bombardamento indiscriminato di mail e telefonate di promozione dei candidati che puntualmente avviene prima di ogni tornata elettorale.

Abbiamo fatto anche di più: per prevenire eventuali strumentalizzazioni del nostro operato, abbiamo inoltrato una PEC, peraltro visibile sulla stessa pagina web dell'Ordine, a tutti i capilista e a tutti i candidati alle elezioni Epap invitandoli a fornirci le loro liste e i loro programmi da pubblicare.

Io personalmente ho anche avuto particolare riguardo per la lista Epap Futura, in considerazione del fatto che essa non ha un geologo come capolista, indirizzando al geologo di quella lista a me più vicino, cioè il lombardo Dr. Vincenzo Giovine, una seconda email di cortesia, avvisandolo della PEC già inviata al suo capolista agronomo e reiterando l'invito a fornirmi la loro documentazione elettorale per pubblicarla sul nostro sito.

Non è certo responsabilità dell'Ordine della Lombardia se né il capolista Dr. Poeta, né il candidato Dr. Giovine hanno scelto di non dare seguito alla nostra richiesta e non hanno fornito all'Ordine della Lombardia alcuna documentazione da pubblicare, come invece hanno fatto tutti gli altri candidati.

A maggior riprova della correttezza nei confronti di Epap e di tutti i concorrenti alle elezioni per il rinnovo dei suoi organi, vale la considerazione che, quando finalmente Epap si è decisa ad aprire una "bacheca elettronica" ove accogliere le proposte elettorali dei candidati e delle liste, l'Ordine della Lombardia ha prontamente inserito sulla propria pagina web il link a quella bacheca, rimandando ad essa "per ogni eventuale approfondimento".

Con la pubblicazione sul sito web della documentazione elettorale non ritengo quindi di aver fatto alcuna azione che violi eventuali divieti né di aver favorito una lista a danno dell'altra.

Viceversa, mi risulta sorprendente che codesto Consiglio Nazionale abbia dato seguito ad una richiesta proveniente non dall'ente previdenziale Epap ma da una lista di candidati, divulgandone su tutto il territorio nazionale la missiva con tanto di nomi e cognomi dei componenti, favorendo in questo modo la pubblicità di questo concorrente rispetto agli altri.

Tanto più che tale missiva è firmata anche da due candidati, il Dr. Vincenzo Giovine e al Dr. Antonio Alba che, essendo contemporaneamente candidati di Epap Futura e Consiglieri Nazionali, assumono il doppio ruolo di presunta parte lesa e di componenti dell'organo chiamato ad assumere i provvedimenti "repressivi e sanzionatori" richiesti da Epap Futura, manifestando una chiara e palese condizione di conflitto di interesse.

Quanto all'articolo da me pubblicato sul foglio di informazione 1/2020 è evidente, nonché dichiarata in premessa dello stesso articolo, l'intenzione di rendicontare agli iscritti delle azioni che l'Ordine della Lombardia ed il sottoscritto hanno svolto per cercare di contrastare una azione che Epap ha posto in essere e che il Consiglio dell'Ordine Regionale ha ritenuto gravemente dannosa per gli iscritti, operando una chiara separazione narrativa dei fatti accaduti, circostanziati ed incontrovertibili, dalle valutazioni espresse che, per quanto condivise da numerosi altri Presidenti di Ordini Regionali, non metto in dubbio che siano opinabili.

Anche in questo caso, non ritengo affatto di aver fornito "una interpretazione tesa a delegittimare gli attuali componenti dell'Ente", come invece sostiene Epap Futura, ma semplicemente di aver dato una opportuna informazione agli iscritti su una vicenda nella quale l'Ordine della Lombardia ha avuto un ruolo di primaria importanza, informazione che la mia etica professionale mi impone di offrire agli iscritti, proprio per rispetto del ruolo istituzionale che rivesto.

D'altra parte sia Epap che il Consiglio Nazionale forniscono correntemente informazioni agli iscritti senza alcun contraddittorio con gli Ordini Regionali, nel rispetto della autonomia dei diversi Enti.

Inoltre non posso esimermi dal rilevare l'evidente contraddittorietà posta in essere da Epap Futura nel momento in cui si è lamentata delle iniziative di informazione solo di alcuni Ordini Regionali, tra cui quelle organizzate dall'Ordine della Lombardia, ed ha invece approfittato delle iniziative di informazione di altri Ordini Regionali (come, ad esempio, la videoconferenza organizzata dall'Ordine della Toscana, alla quale Epap Futura ha prontamente partecipato con il suo candidato dr. Francesco Russo), selezionando con oculatazza gli Ordini Regionali a cui fornire o negare le proprie informative elettorali.

Da ultimo, evidenzio come l'aver rivolto le rimostranze non ai diretti interessati (cioè agli Ordini Regionali responsabili dei presunti torti) ma direttamente al Consiglio Nazionale, al Ministero della Giustizia e al Garante della Privacy, costituisca una mancanza di rispetto istituzionale posta in essere da Epap Futura, che assurge a maggior gravità laddove si consideri che proviene da una lista che annovera tra i suoi componenti molti presidenti ed ex presidenti di Ordini Regionali, nonché alcuni consiglieri dell'attuale Consiglio Nazionale.

Tanto si doveva.

Distinti saluti.

Ordine dei Geologi della Lombardia  
Il Presidente  
Dr. Geol. Gaetano Buttice

